



PROVINCIA DI IMPERIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL 30/01/2026

N°3

OGGETTO: ADOZIONE DELLO SCHEMA DELLA SOTTOSEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAN INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2026 -2028.

L'anno duemilaventisei addì trenta del mese di gennaio alle ore 17:00, in Imperia nella sede della Provincia, il Presidente On. Dott. Claudio SCAJOLA con l'assistenza del Segretario Generale della Provincia Dott.ssa Rosa PUGLIA.

ADOTTA

Il Decreto di seguito riportato:

IL PRESIDENTE

Vista

- la proposta deliberativa trasmessa dal Responsabile del Settore Segreteria Generale avente ad oggetto: *“Adozione dello Schema della Sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026 -2028”* che integralmente è sotto riportata:

Dato atto che

- la firma impressa dal Segretario Direttore Generale Dott.ssa Rosa Puglia in data 28/01/2026, alla suddetta proposta dà per acquisito come favorevole il parere in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta medesima ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

“RICHIAMATA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss.mm.ii. recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

RICHIAMATO il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, così come modificato dal D. Lgs. 25/8/2016, n. 97;

VISTE le Linee Guida adottate da ANAC, ai sensi dell’art. 1, comma 2-bis, L. 190/2012, contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione 2013 e suo Aggiornamento 2015, nel Piano Nazionale Anticorruzione 2016, oltreché nelle Parti generali contenute negli Aggiornamenti 2017, 2018, 2019, negli *“Orientamenti per la Pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022”* approvati dal Consiglio dell’Autorità in data 2 febbraio 2022 e nel PNA 2022, approvato in data 17 gennaio 2023, e suo Aggiornamento 2023, che si inseriscono in un quadro generale nel quale è in corso di compimento un’importante riforma delle modalità di pianificazione e programmazione strategica ed operativa della Pubblica Amministrazione italiana;

DATO ATTO:

- che la Legge 190/2012 impone all’Organo di indirizzo politico l’adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), su proposta del Responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio;
- che l’articolo 1, comma 9, della Legge 190/2012 definisce le esigenze a cui deve rispondere il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione;
- che in data 6 agosto 2021 è stato convertito in Legge n. 113 il D.L. n. 80/2021, il quale ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO, strumento che prevede che la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza costituisca parte integrante, insieme agli strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione annuale unitario dell’ente;
- l’art. 6 del D.L. 80/2021, come convertito dalla legge 113/2021, obbliga le amministrazioni pubbliche ad elaborare il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO);
- che il suddetto documento costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all’applicazione della normativa;

ATTESO che con l’approvazione del PIAO, le finalità che il legislatore intende perseguire risultano:

- assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa;
- migliorare la qualità dei servizi per cittadini e imprese;

- conseguire la costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi, anche di quelli relativi al diritto di accesso (art. 6, comma 1, D.L. 80/2021);

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1, comma 1, della legge 7/8/1990 n. 241 e smi);
- l'art. 48 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267 (TUEL) e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 del DL 80/2021 (come convertito dalla legge 113/2021), il DM 30/6/2022 n. 132 ed il DPR 24/6/2022 n. 81;

Dato atto che secondo il D.M. 132/2022, il PIAO è composto da una scheda introduttiva e tre "sezioni", organizzate in "sottosezioni" e, precisamente, il documento si articola in:

1. scheda anagrafica dell'amministrazione;
2. sezione Valore pubblico, performance e anticorruzione (la sezione è organizzata nelle sottosezioni: valore pubblico, performance, rischi corruttivi e trasparenza);
3. sezione Organizzazione e capitale umano (declinata nelle sotto sezioni struttura organizzativa, lavoro agile e piano triennale dei fabbisogni di personale);
4. sezione Monitoraggio, che reca strumenti e modalità di verifica dell'attuazione del PIAO, incluse le indagini sulla soddisfazione degli utenti, nonché i soggetti responsabili;

Premesso che, come sopra precisato, il PIAO contempla una sottosezione dedicata a Rischi corruttivi e trasparenza;

TENUTO CONTO che la Provincia di Imperia è tenuta ad approvare il PIAO, previsto per le pubbliche amministrazioni con oltre cinquanta dipendenti, entro 30 giorni successivi dalla data di approvazione del Bilancio, prorogata al 28 febbraio 2026 per i soli Enti locali, mantenendo il termine del 31 gennaio 2026 per la sola approvazione della Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza;

Atteso che la sottosezione sostituisce il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza che, pertanto, non dovrà essere elaborato ed approvato (DPR 81/2022 art. 1, lett. d);

Dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza ha predisposto la Sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, che confluirà nel PIAO 2026-2028;

TENUTO CONTO che la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza si informa a principi di collaborazione e condivisione tra il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, l'Amministrazione e la collettività interna/esterna e che a tal fine:

- con apposito avviso pubblicato sul sito web dell'Ente, con scadenza al 27/01/2026, è stata esperita la consultazione dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi, per la presentazione eventuali proposte di aggiornamento e/o osservazioni;
- alla data di scadenza fissata dall'avviso non sono pervenute né proposte di aggiornamento né osservazioni alla presente sottosezione;

DATO ATTO che la presente proposta è corredata dal parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

DATO ATTO che la presente proposta non è corredata dal parere di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, non comportando la stessa riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

PROPONE

1. **Di adottare** lo schema della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del più articolato Piano integrato di attività e organizzazione del triennio 2026-2028, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;

2. **Di avviare** il procedimento di approvazione definitiva allo scopo di raccogliere osservazioni che consentano di formulare un documento condiviso anche con i comitati, le associazioni, le rappresentanze delle categorie produttive che intendano fornire suggerimenti;
3. **Di dare ampia diffusione** alla suddetta sottosezione pubblicandola sul sito web istituzionale alla voce “Amministrazione Trasparente” e assicurando, altresì, ogni altro prescritto adempimento di informazione;
4. **Di dare atto** che la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, in base alle norme di redazione del Piano integrato di attività e organizzazione, andrà a costituire apposita sezione di tale strumento di programmazione, alla cui adozione si procederà entro il termine previsto dalla normativa vigente;
5. **Di dichiarare**, data l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile in ragione della necessità di garantire il rispetto dell'adozione della presente sottosezione entro il 31 gennaio 2026.”

IL PRESIDENTE

Ritenuto di dover deliberare sulla riportata proposta condividendone le motivazioni;

Visto che la proposta riporta il parere favorevole di regolarità tecnica rilasciato dal Segretario Direttore Generale, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Dott.ssa Rosa Puglia in data 28/01/2026, resa ai sensi dell'articolo, 49, 1° comma del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

DECRETA

1. **di adottare** lo schema della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del più articolato Piano integrato di attività e organizzazione del triennio 2026-2028, che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. **di avviare** il procedimento di approvazione definitiva allo scopo di raccogliere osservazioni che consentano di formulare un documento condiviso anche con i comitati, le associazioni, le rappresentanze delle categorie produttive che intendano fornire suggerimenti;
3. **di dare** ampia diffusione alla suddetta sottosezione pubblicandola sul sito web istituzionale alla voce “Amministrazione Trasparente” e assicurando, altresì, ogni altro prescritto adempimento di informazione;
4. **di dare atto** che la sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, in base alle norme di redazione del Piano integrato di attività e organizzazione, andrà a costituire apposita sezione di tale strumento di programmazione, alla cui adozione si procederà entro il termine previsto dalla normativa vigente;

5. **di dichiarare**, data l'urgenza di provvedere, il presente atto immediatamente eseguibile in ragione della necessità di garantire il rispetto dell'adozione della presente sottosezione entro il 31 gennaio 2026.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
On. Dott. Claudio SCAJOLA

Il Segretario Generale
Dott.ssa Rosa PUGLIA

Documento prodotto e conservato in originale informato e Firmato Digitalmente art. 20 D.lgs. 82/2005